



**PROTOCOLLO DI INTESA A SUPPORTO DEL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE DEI
CONSORZI DI BONIFICA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 27 DICEMBRE 2012
N.79**

Il giorno 27/5/2015, nella sede di URBAT (via Cavour, 81 Firenze), si sono incontrati:

- **il signor Marco Bottino**, nella sua qualità di presidente dell'URBAT, in rappresentanza dei Consorzi di bonifica della Toscana;
- **i signori:**
 - o **Damiano Marrano**, nella sua qualità di segretario generale della Toscana di FLAI CGIL, assistito dal sig. Ubaldo Adamo;
 - o **Giorgio Bernini**, nella sua qualità di coordinatore regionale della Toscana di FAI CISL, assistito dal sig. Amedeo Sabato;
 - o **Federico Capponi**, nella sua qualità di segretario generale della Toscana di FILBI UILin rappresentanza dei lavoratori dipendenti dai consorzi di bonifica della Toscana;

PREMESSO CHE

- Il 27 dicembre 2012 è entrata in vigore la Legge regionale n.79 *“Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. - Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994”* che innova la legislazione regionale in materia di bonifica e riorganizza le funzioni dei consorzi di bonifica in relazione alla suddivisione del territorio regionale in sei comprensori di bonifica denominati: comprensorio 1 Toscana Nord, comprensorio 2 Alto Valdarno, comprensorio 3 Medio Valdarno; comprensorio 4 Basso Valdarno; comprensorio 5 Toscana Costa; comprensorio 6 Toscana Sud;
- Tra il 14 ed il 28 febbraio 2013 si sono costituiti i nuovi consorzi di bonifica previsti dalla L.R. 79/2012 e sono contestualmente cessati i vecchi consorzi di bonifica di cui alla L.R. 34/94
- l'innovazione normativa e la conseguente riorganizzazione del territorio e delle competenze persegue l'obiettivo di garantire omogeneità e uniformità nell'esercizio delle

funzioni, assicurare funzionalità operativa ed economicità di gestione e sviluppare le opportune sinergie;

- l'art.41 della Legge Regionale 79/2012 disciplina il subentro, da parte dei Consorzi di bonifica istituiti ai sensi della stessa normativa, nella titolarità dei rapporti di lavoro in atto nei Consorzi di bonifica di cui alla L.R.34/1994;
- I soggetti firmatari intendono promuovere azioni finalizzate ad ottimizzare il processo di riallocazione del personale nei nuovi Consorzi di bonifica, perseguendo l'obiettivo della valorizzazione delle competenze e delle professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori nel nuovo contesto organizzativo, a partire dai rispettivi territori di appartenenza, riconoscendo il ruolo primario delle risorse umane al fine del miglioramento dell'efficacia e della qualità degli interventi;

TUTTO CIO' PREMESSO

- a) Le parti presenti convengono di costituire un tavolo permanente di consultazione per valutare e monitorare congiuntamente i criteri e gli indirizzi di attuazione del processo di riordino dei Consorzi di bonifica, con l'obiettivo del miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'esercizio delle relative funzioni, fatti salvi i rispettivi ruoli e responsabilità. Le predette valutazioni orienteranno i tavoli di trattativa nei singoli Consorzi di bonifica, tra Amministrazione consortile e R.S.U., o in assenza R.S.A., assistite dalle Organizzazioni sindacali di categoria.
- b) Le stesse parti, con particolare riferimento all'art.41 della L.R.79/2012, si impegnano a promuovere la valorizzazione delle professionalità e l'ottimizzazione dell'impiego del personale dei Consorzi di bonifica anche impegnandosi ad attuare tutte le iniziative necessarie in materia di formazione professionale, cercando il coinvolgimento della Regione in relazione alla sue competenze in materia di formazione e politiche attive del lavoro di cui alla L.R.26/7/2002 n.32.
- c) Le parti inoltre concordano che:
 - a. URBAT provvederà d informare costantemente le oo. ss. sull'andamento del processo di attuazione della riforma, con particolare riferimento alle problematiche attinenti alla gestione del personale e l'organizzazione del lavoro. URBAT si impegna a fornire alle OO.SS. firmatarie del presente protocollo, entro un mese dalla sottoscrizione dello stesso, i dati relativi al personale in servizio, a

tempo indeterminato, determinato, part-time, etc, nei singoli consorzi di bonifica, indicando inquadramenti contrattuale, previdenziale assistenziali, anzianità, eventuale adesione a previdenza integrativa e assicurazione sanitaria integrativa. URBAT fornirà annualmente l'aggiornamento di tali dati in uno specifico incontro in cui sarà valutato l'andamento del settore;

2. Le Amministrazioni Consortili dei nuovi Consorzi di bonifica, apriranno un tavolo di confronto con le R.S.U., o in assenza con le R.S.A., assistite dalle Organizzazioni sindacali di categoria, per:
 - a. verificare congiuntamente con le R.S.U., o in assenza le R.S.A. il risultato dell'accertamento della dotazione di personale dipendente di cui all'art.35, comma 2, lettera d), della L.R.79/2012, con particolare riferimento all'individuazione delle categorie e dei profili professionali esistenti, degli inquadramenti contrattuali e previdenziali in atto;
 - b. l'esame e la definizione delle problematiche relative a inquadramenti, qualifiche, aspetti contrattuali, retributivi e previdenziali del personale trasferito ai nuovi Consorzi di bonifica, mediante il raggiungimento di specifici accordi;
 - c. la definizione dei Piani di Organizzazione Variabile (P.O.V.) previsti dall'art.8 del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti dai consorzi di bonifica e degli assetti degli organici;
 - d. l'armonizzazione delle materie trattate dai contratti integrativi aziendali dei Consorzi di bonifica confluiti nei nuovi Enti, mediante il raggiungimento di specifici accordi;
 - e. concordare i termini dell'agibilità sindacale in relazione all'ampiezza e alla complessità dei territori di competenza dei nuovi Consorzi di bonifica, anche superando ragionevolmente i limiti indicati dal contratto nazionale.
3. Saranno valutate, nel contesto della riallocazione del personale negli assetti organizzativi dei nuovi Consorzi di bonifica, eventuali richieste, formulate da singoli dipendenti, di assegnazione ad un Consorzio diverso da quello di naturale destinazione, sentite le Amministrazioni dei Consorzi di bonifica interessati.
4. Fino all'elezione delle nuove R.S.U., la rappresentanza sindacale dei dipendenti dei consorzi di bonifica istituiti ai sensi della L.R.79/2012 è esercitata dall'insieme delle

R.S.U. e R.S.A. dei Consorzi di bonifica accorpati nel nuovo Ente, assistite dalle Organizzazioni sindacali di categoria.

Della sottoscrizione del presente protocollo di intesa, che si inserisce nel processo di riforma dei consorzi di bonifica avviato con la L.R.79/2012, sarà formalmente informata Regione Toscana.

Firenze, 27/5/2015

per Urvat: Marco Bottino



per FLAI CGIL: Damiano Marrano



per FAI CISL: Giorgio Bernini



per FILBI UIL: Federico Capponi

